L’affaire dei lavori fantasma Via al recupero di 6,3 milioni

scritto da datiweb | Settembre 6, 2024
selezione articoli 6 set 2024 10

Prodotti Dop e Igp, l’Italia cresce solo grazie al Sud

scritto da datiweb | Settembre 6, 2024
selezione articoli 6 set 2024 14

«Grande attenzione allo sviluppo del Sud Occasioni strategiche»

scritto da datiweb | Settembre 6, 2024
selezione articoli 6 set 2024 20

Fisco più ricco, ma nessun tesoretto □□ Giorgetti tiene la manovra a dieta

scritto da datiweb | Settembre 6, 2024
selezione articoli 6 set 2024 23

Auto, in Italia le commesse interne in caduta libera

scritto da datiweb | Settembre 6, 2024
selezione articoli 6 set 2024 27

«Per la svolta serve un piano straordinario come il Chips Act»

scritto da datiweb | Settembre 6, 2024
selezione articoli 6 set 2024 30

Azerbaigian, opportunità per le aziende italiane

scritto da datiweb | Settembre 6, 2024
selezione articoli 6 set 2024 32

Emissioni, tassa estesa al settore marittimo

scritto da datiweb | Settembre 6, 2024
selezione articoli 6 set 2024 34

TURISMO | “Avviso partecipazione Workshop B2B Roots – in Borsa Internazionale del Turismo delle Origini – Matera 20 novembre 2024”

scritto da Angela Amaturo | Settembre 6, 2024
La Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 70 del 5 settembre 2024 ha approvato l’Avviso per manifestare

l’interesse a partecipare al Workshop B2B Roots – in, Borsa Internazionale del Turismo delle Origini che si terrà a Matera il 20 novembre 2024.

Le aziende del comparto turistico specializzate in turismo delle radici e rigenerazione dei borghi, interessati ad essere accreditati presso le postazioni riservate alla Regione Campania per la suddetta manifestazione, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il modello allegato, unitamente ad una dettagliata descrizione della proposta commerciale/promozionale (scheda di descrizione dell’offerta) con oggetto “domanda di partecipazione Roots-in 2024” esclusivamente via pec all’indirizzo: fiereturismo@pec.regione.campania.it **entro e non oltre il 17 settembre 2024**.

La Regione si riserva la valutazione di merito delle istanze complete presentate nel rispetto dell’ordine cronologico di arrivo, nell’ambito del numero massimo di operatori pari a 10.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli, tel. 0817968566, 0817968986 o via e-mail all’indirizzo: manifestazionifieristiche@regione.campania.it.

Allegati

Allegato A e B_ROOTS-IN 2024 Allegato C_Scheda anagrafica ROOTS-IN MATERA 2024 Manifestazione di interesse ROOTS-IN MATERA 2024

Turismo (Angela Amaturo 089200821 – a.amaturo@confindustria.sa.it)

INTERNAZIONALIZZAZIONE/Simest: nuova misura agevolativa potenziamento investimenti per strutture commerciali e produttive in Africa

scritto da Monica De Carluccio | Settembre 6, 2024

Ricordiamo che a partire dal 25 luglio scorso, ***SIMEST*** – con la regia del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale **– ha inaugurato un nuovo strumento "Potenziamento mercati africani" dedicato alle imprese che esportano, importano – anche materie prime strategiche – o sono presenti in Africa.**

DI COSA SI TRATTA

Contributi a fondo perduto per rafforzare la competitività internazionale delle imprese italiane con interessi strategici nel continente africano, sostenendone gli **investimenti produttivi e commerciali, anche per digitalizzazione e sostenibilità, e le spese per la formazione e l'inserimento in azienda del personale locale**.

Assunzioni di personale, attrezzature e macchinari, consulenze/servizi, digitalizzazione, formazione, impiantistica ed opere edili, risparmio energetico/fonti rinnovabili di **tutti i settori, con esclusione di :**

SEZIONE A – Agricoltura, Silvicoltura e Pesca tutte le attività;
SEZIONE C – Attività manifatturiere – esclusivamente le attività di cui alle seguenti classi 10.11 Produzione di carne non di volatili e dei prodotti della macellazione – attività dei mattatoi) e 10.12 (Produzione di carne di volatili e dei prodotti della macellazione – attività dei mattatoi)

SEZIONE K – attive nel settore bancario, finanziario e assicurativo.

Data di scadenza: fino ad esaurimento delle risorse.

Soggetti beneficiari

Lo strumento è dedicato alle imprese italiane che siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino nel continente africano, o che siano stabilmente fornitrici delle predette imprese e che soddisfino uno dei due seguenti requisiti:

- avere un fatturato export pari ad almeno il 5% come risultante dall´ultimo Bilancio e inoltre: essere stabilmente presente in almeno un Paese africano secondo le seguenti modalità: sede commerciale o produttiva attiva da almeno 6 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda oppure sede commerciale o produttiva attiva da meno di 6 mesi o non attiva alla data di presentazione della domanda; realizzare esportazioni di beni e servizi verso uno o più Paesi Africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale; realizzare importazioni di materie prime strategiche e di altri prodotti da uno o più Paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale.
- avere almeno il 10% di fatturato totale, come risultante dall´ultimo Bilancio, derivante da comprovate operazioni di fornitura, risultanti da specifici contratti/ordini commerciali stipulati in data antecedente alla data di presentazione della domanda, verso una o più imprese italiane che hanno un fatturato Export pari ad almeno il 5% e che alternativamente risultano: avere una stabile presenza in almeno un Paese africano; realizzare esportazioni nella misura indicata precedentemente; realizzare importazioni come sopra.

Entità e forma dell’agevolazione

Fermo restando l’importo minimo di euro 10.000 , l’importo massimo dell’intervento Agevolativo che può essere richiesto, l’entità è pari al minore tra:

1. il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci (voce A1 del conto economico);

1. € 500.000 per le Micro Imprese; € 2.500.000 per le PMI e start up innovative; € 5.000.000 per le Altre imprese.

Caratteristiche finanziamento:

- tasso agevolato: fisso per tutta la durata del finanziamento e pari ad una percentuale del tasso di riferimento UE indicata dall’impresa richiedente in sede di presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni: 10%, 50% o 80%
- durata: 6 anni, di cui 2 di preammortamento e 4 di ammortamento;
- rimborso: in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante;
- garanzie: sono richieste alle imprese con scoring classi 3-9 (SIMEST adotta il sistema di rating MCC) e possono assumere la forma di: garanzie autonome a prima richiesta rilasciate da un istituto di credito, una compagnia di assicurazione o un intermediario finanziario autorizzato; cash collateral, deposito cauzionale, altre forme.

L’impresa richiedente può chiedere una quota di cofinanziamento a fondo perduto:

- fino al 20% dell’importo complessivo dell’Intervento Agevolativo richiesto, fino a un massimo di € 200.000,00 e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile per l’impresa, per le imprese con almeno una sede operativa costituita da almeno 6 mesi in una regione del

sud Italia;
- fino al 10% dell’importo dell’Intervento Agevolativo richiesto, fino a un massimo di € 100.000,00 e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile per l’impresa, per tutte le altre imprese.

Modalità di erogazione :

- 1° Tranche pari al 25% dell’Intervento Agevolativo è erogata entro 30 giorni dal verificarsi delle eventuali ulteriori condizioni sospensive per l’erogazione; Entro 12 mesi dalla Data di Stipula, pena la revoca dell’intero Intervento Agevolativo, l’Impresa Richiedente dovrà fornire una prima rendicontazione (la “Prima rendicontazione”) delle spese effettuate per l´attuazione del Progetto.
- 2° Tranche pari al 25% dell’Intervento Agevolativo, è erogata entro 3 mesi dalla Prima rendicontazione ;
- 3° Tranche (Erogazione a saldo): è erogata a saldo delle Spese Ammissibili rendicontate (“Rendicontazione Finale”) ed entro i 4 mesi successivi al termine del Periodo di Realizzazione.

Spese ammissibili e finanziabili:

Almeno il 60% dell’Intervento Agevolativo:

- acquisto/leasing finanziario di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali o potenziamento/riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti;
- tecnologie hardware e software, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti;
- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
- implementazioni e gestione di sistemi di disaster recovery, business continuity e blockchain;

- investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
- spese per investimenti legate all'industria 4.0 e 5.0 (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyberfisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine);
- spese di investimento per l'effettuazione di un inserimento in un Paese Africano, tramite l'acquisto di una nuova struttura/immobile/fabbricato anche produttiva o il potenziamento di una struttura esistente in un Paese africano;
- spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.).

Fino al 40% dell'Intervento Agevolativo:

- spese per la formazione professionale in Italia o in Africa di personale africano. La formazione deve essere erogata da una società terza ovvero da enti o istituti di formazione.
- spese per l'affitto e per l'allestimento di strutture (es. ufficio, showroom, corner commerciale, negozio e della eventuale struttura destinata alla formazione del personale africano);
- spese di viaggio, ingresso (incluse eventuali spese per le pratiche di regolarizzazione in Italia) e soggiorno in Italia di personale africano per assunzione, dopo eventuale formazione, se non già effettuata in loco;

1. spese promozionali, spese per certificazioni, omologazioni di prodotto.

Il periodo in cui devono essere sostenute, fatturate e pagate

le spese ammissibili decorre dalla data di ricezione del numero CUP e termina **entro i 24 mesi dalla data di stipula**, fatta salva la possibilità per l'impresa richiedente di chiedere una proroga del periodo di realizzazione.

Per dettagli ed approfondimenti:

Sito di riferimento: **Potenziamento mercati africani – Simest**

Bando: **ttps://www.simest.it/app/uploads/2024/07/Circolare-1-394-2024-Potenziamento-mercati- africani_v.25.07.2024_sito-1.pdf**

Presentazione della domanda: **ttps://simest-org.my.site.com/s/login**